

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI PISA E LE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTANTI GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI BALNEARI F.I.BA E S.I.B. PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LA COMPLETA FRUIZIONE DELLA SPIAGGIA E DEL MARE DA PARTE DEI CITTADINI DIVERSAMENTE ABILI

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale di Pisa da anni si è impegnata in collaborazione con le associazioni F.I.BA e S.I.B. al miglioramento della qualità ambientale e dei servizi del litorale, al fine dell'ottenimento dell'ambito riconoscimento della "Bandiera Blu" delle spiagge, premio che, riconosciuti i positivi passi in avanti compiuti ed il costante impegno profuso, dalla località di Tirrenia è stato con il tempo esteso all'intero litorale -
- tra i numerosi adempimenti, una sempre maggiore e doverosa attenzione è posta all'abbattimento delle barriere architettoniche ed all'effettiva possibilità di fruizione del mare e dei servizi turistici annessi, da parte dei portatori di disabilità di varia natura, quale elemento qualificante per un litorale che possa fregiarsi della "Bandiera Blu";
- le parti ritengono unanimemente che, oltre a costituire un elemento qualificante dei servizi turistici, la realizzazione di strutture che consentano una completa fruizione della spiaggia e del mare da parte delle persone diversamente abili, superando anche quelli che sono requisiti minimi di legge, costituisca prima di tutto un esempio di civiltà, e atto di solidarietà sociale concreto nei confronti di categorie più svantaggiate;
- già molte altre realtà turistiche litoranee toscane, hanno intrapreso un percorso condiviso tra amministrazioni locali, strutture turistiche ed associazioni rappresentanti i bisogni ed i diritti dei cittadini diversamente abili; finalizzato ad una maggiore fruibilità del mare e dei servizi turistici;
- l'agevolazione dell'accesso al mare e della fruizione degli stabilimenti balneari da parte dei diversamente abili, risulta altresì obbligo di legge sancito dalla sottoindicata normativa:
 - Legge n. 104/1992 – art. 23
 - Legge n. 494/1993 – art. 9
 - Circolare del Ministero della Marina Mercantile n. 259 del 23/01/90
 - Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18/05/1999
 - Circolare Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto n. 82 del 22/02/2005;
- il Comune di Pisa ha patrocinato il progetto "Estabile 2008" promosso dall'Associazione Handy Superabile ;

RITENUTO CHE

- Sia altresì doveroso, per l'amministrazione Comunale, favorire l'accesso e la fruibilità delle aree demaniali non in concessione (spiagge libere) specialmente a coloro che non si possono permettere, economicamente, i servizi offerti dagli stabilimenti balneari;
- che in tale ottica sia opportuna una programmazione di interventi progressivi, affinché anche le spiagge libere siano mano a mano dotate di accessi all'arenile, percorribili dai portatori di disabilità, adeguate discese a mare che consentano di giungere sino ai pressi della battigia, mezzi idonei per consentire ai disabili motori l'ingresso in acqua;
- sia necessario un continuo interscambio di iniziative e di idee, per favorire e promuovere l'immagine turistica del Litorale Pisano, e che ciò non possa prescindere da una doverosa attenzione alle necessità delle categorie sociali svantaggiate

Tutto ciò premesso

Il Comune di Pisa, la Federazione Italiana Imprese Balneari – Confesercenti (F.I.BA), il Sindacato Italiano Balneari FIPE – Confcommercio (S.I.B); concordano e sottoscrivono il seguente protocollo d'intesa.

Gli stabilimenti balneari al fine del miglioramento delle condizioni di accessibilità dei diversamente abili, oltre gli standard minimi previsti dalla vigente normativa, e quale elemento qualificante della propria attività si impegnano:

1. segnalare in maniera evidente e chiara i posti auto riservati ai cittadini diversamente abili, e tutti gli altri servizi ad essi riservati nell'ambito dello stabilimento implementando altresì percorsi che consentano la massima autonomia di movimento ai suddetti soggetti.
2. realizzare pedane di adeguate dimensioni e rigidità tali, da consentire l'accesso di carrozzelle sino alla battigia, con elementi facilmente rimovibili anche giornalmente
3. realizzare una o più postazioni ombrellone e sdraio, munite di pedana circolare o poligonale che consenta l'arrivo e lo stazionamento agevole di carrozzelle.
4. quale elemento innovativo e di ulteriore qualificazione, in maniera progressiva e valutate le effettive necessità di ogni singolo stabilimento, i gestori si impegnano all'acquisto di idonee attrezzature per consentire il trasporto in acqua dei diversamente abili, per l'effettuazione dei bagni anche in forma consorziata (almeno uno ogni due stabilimenti)
5. quale ulteriore iniziativa (non tassativa), per gli stabilimenti balneari dotati di bar e/o ristorante, ed in particolare per quelli in cui sia in fase di approvazione o approvato il piano recupero e ristrutturazione, dovrà essere prevista la realizzazione di una parte di banco e la cassa ad altezza di carrozzella, per consentire l'acquisto ed il pagamento di bevande e cibi in maniera autonoma ai diversamente abili.
6. Le associazioni F.I.B.A. e S.I.B. si impegnano entro l'inizio della prossima stagione balneare e per quelle future, a fornire l'elenco aggiornato degli stabilimenti balneari che avranno posto in atto quanto convenuto nel presente protocollo ai quali verrà assegnata una stella per ogni punto del presente protocollo attuato;

Il Comune di Pisa nell'ambito delle proprie competenze si impegna;

1. All'acquisto di alcune attrezzature, almeno tre per il corrente anno, atte a consentire l'ingresso in acqua anche dei portatori di disabilità motorie, da utilizzare presso le spiagge libere del litorale;
2. A provvedere, in accordo con le associazioni dei gestori degli stabilimenti balneari, all'affidamento di tali attrezzature, in uso allo stabilimento immediatamente adiacente alla spiaggia libera, che dovrà renderlo disponibile in maniera prioritaria ai frequentatori della spiaggia libera a loro richiesta e, nei momenti di non utilizzo da parte di questi, per eventuali esigenze dei propri clienti;
3. Con la supervisione dell'Ufficio Demanio Marittimo e dell'Ufficio Verde Pubblico - Arredo Urbano - Bosco e Litorale, il Comune si impegna altresì ad implementare progressivamente, presso le spiagge libere non ancora attrezzate, le strutture minime di accesso all'arenile e alla battigia;
4. A pubblicare ed aggiornare sul proprio sito WEB e pubblicizzare in altre forme, l'elenco delle strutture balneari che in ossequio al presente protocollo si siano dotate delle strutture supplementari per diversamente abili che consentano la completa fruibilità del mare.
5. Potrà essere istituito altresì un riconoscimento, adeguatamente pubblicizzato, da assegnare allo stabilimento balneare che si sarà particolarmente distinto annualmente, per l'attuazione di iniziative e strutture a favore dei diversamente abili.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Pisa _____

Per la F.I.B.A. _____

Per il S.I.B. _____